

## Notizie dall'interno

Dott. Ing. Massimiliano BRUNER

### TRASPORTI SU ROTAIA

#### Umbria: una moderna biglietteria automatica in Università

E' attiva una nuova macchina automatica per l'acquisto dei biglietti ferroviari all'interno della facoltà di Ingegneria dell'Università di Perugia.

La nuova self service punta a facilitare la mobilità degli studenti che utilizzano la stazione di Perugia Università, dove ogni giorno 25 treni (14 treni in direzione Terontola e 11 verso Foligno) effettuano fermata.

Insieme all'emittitrice è stata installata anche una nuova obliteratrice per la convalida dei ticket, utile per "limare" i tempi sempre stretti dei futuri ingegneri. La nuova self service - che accetta pagamenti con bancomat e carte di credito - permette l'acquisto di tutte le tipologie di abbonamenti e di biglietti, dal trasporto regionale alla lunga percorrenza comprese le Frece, e può essere utilizzata anche per i cambi prenotazione.

Attraverso un menù rapido ed intuitivo è possibile concludere l'operazione di acquisto in poche fasi, guidati dall'ausilio di messaggi audio e luminosi, mentre nuovi sistemi anti-effrazione e dispositivi di allarme aumentano la sicurezza contro furti e vandalismi, causa di spiacevoli "fermo macchina".

Quella della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Perugia è la seconda self service installata in Umbria al di fuori del classico network delle stazioni: l'altra, attiva fin dallo scorso giugno, si trova all'interno della Caserma Gonzaga di Foligno, centro nazionale per i concorsisti di tutta Italia.

La nuova macchina attivata oggi rientra nel piano di sostituzione e rinnovo delle self service e delle obliteratrici nelle 35 stazioni dell'Umbria, programmato e realizzato dalla Direzione Regionale Umbria di Trenitalia: 28 nuove self service e 104 obliteratrici, per un investimento complessivo superiore a 1 milione e 200 mila euro (*Comunicato stampa Trenitalia*, 6 novembre 2013).

#### Lombardia: la mobilità è un settore cruciale

"Questi 62 nuovi treni, che, a partire dal febbraio 2014 serviranno i pendolari lombardi, rappresentano un investimento importante. Regione Lombardia investe sulla buona mobilità per dare più comfort a chi viaggia e più facilità di movimento per i cittadini e i lavoratori". Lo ha spiegato il presidente della Regione Lombardia R. MARONI, intervenendo

- insieme all'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità M. DEL TENNO - alla conferenza stampa di presentazione dei 62 nuovi treni che, dal febbraio 2014, serviranno i pendolari lombardi (fig. 1).

*Mobilità settore cruciale* - "Vogliamo incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico - ha continuato il presidente MARONI - e questo investimento di 507 milioni, che va in controtendenza rispetto ai tagli effettuati dal Governo, è la testimonianza dell'impegno della Regione Lombardia in tale senso. Anche da questo punto di vista la Lombardia va in controtendenza, riusciamo a fare economie di scala e trovare risorse per investimenti rilevanti come per questi 62 nuovi treni. La mobilità è un settore cruciale, su cui vogliamo investire molto".

*Verso un'integrazione del sistema dei trasporti* - "Mobilità significa nuovi treni, come questi 62 che abbiamo acquistato, ma significa - ha tenuto a precisare il presidente della Regione Lombardia - anche integrazione dei sistemi di trasporto pubblico su ferro e gomma, per questo stiamo lavorando insieme al Comune di Milano per un grande progetto di integrazione tra Atm e Trenord per da-



(Fonte Lombardia Notizie - Regione Lombardia)

Fig. 1 - Un momento della conferenza.

re maggior servizi e migliori servizi a prezzi inferiori, con un sistema tariffario integrato. Si tratta di un grande progetto, a cui abbiamo iniziato a lavorare: c'è un tavolo di confronto che si è attivato, ma c'è una situazione complessa che deriva dai tagli effettuati a partire dal Governo MONTI sul trasporto pubblico locale, per cui ci sono dei problemi che vogliamo affrontare e risolvere per dare un servizio ancora migliore ai cittadini".

*Il confronto con le regioni confinanti* - "Vogliamo allargare questa prospettiva - ha proseguito il Presidente - di integrazione anche alle altre Regioni come la Liguria, il Piemonte, l'Emilia e il Veneto: stiamo discutendo con loro, per capire come avere un sistema di trasporti sempre più efficiente ed integrato. Il trasporto pubblico locale è uno dei settori strategici, su cui la Regione Lombardia sta investendo, insieme alle infrastrutture, perché la mobilità è uno dei fattori decisivi per la competitività del nostro sistema produttivo". "Questo investimento in mobilità - ha concluso il presidente MARONI - naturalmente è fatto anche in funzione di Expo, che può essere uno straordinario volano di crescita per le nostre attività produttive".

*DEL TENNO: in 2 anni 62 nuovi convogli* - Grazie ad un investimento di 527 milioni di euro, a partire dal mese di febbraio 2014 e per i successivi due anni, 62 nuovi treni entreranno in servizio sul territorio lombardo. "Un'operazione importante - ha commentato l'assessore alle Infrastrutture e Mobilità M. DEL TENNO - fortemente voluta da Regione Lombardia, che la sta portando avanti con la collaborazione del Gruppo Fnm e Trenord".

*L'acquisto di 10 treni* - L'assessore DEL TENNO ha anche ricordato che, il Cda di FerrovieNordMilano, di cui la Regione Lombardia è azionista di riferimento, ha dato il via libera ad un investimento di 130 milioni di euro, che "consentirà di formalizzare l'ordine di 10 nuovi treni e di 10 carrozze, che verranno utilizzate per 'allun-

gare' i 10 treni Coradia in costruzione".

*In dirittura d'arrivo l'ordine di altri 15 convogli* - "A breve, inoltre - ha aggiunto DEL TENNO - approveremo in Giunta un ulteriore stanziamento di 132 milioni di euro per l'acquisto di altri 15 treni che saranno pronti in 18 mesi. E' la risposta più importante che la Regione Lombardia potesse dare ai pendolari". "In un momento in cui tutti tagliano - ha chiosato DEL TENNO - la Regione Lombardia continua a investire nel trasporto pubblico locale, ritenendolo una delle priorità che vanno garantite ai cittadini".

*In 2 anni 62 nuovi treni* - I nuovi treni vanno ad aggiungersi ai 37 che Trenord si è già impegnata ad acquistare all'interno del Contratto di servizio con la Regione. Di questi, 23 fanno parte di una commessa di Trenitalia.

*Le tipologie dei nuovi treni* - I 62 nuovi treni sono così ripartiti: 10 Vivalto, 15 Tsr, 4 Flirt, 5 GTW, 28 Coradia. A questi si sommano anche 10 carrozze, che verranno utilizzate per "allungare" i treni, venendo incontro alla sempre più ampia richiesta dei pendolari.

*Una rete di quasi 700.000 pendolari/giorno* - Sui treni di Trenord ogni giorno viaggiano oltre 670.000 persone e le corse effettuate sono 2.300. Numeri importanti e in costante crescita. Basti pensare che negli ultimi 10 anni l'offerta è aumentata del 41 per cento e può oggi contare su 10 linee suburbane, 11 RegioExpress, 2 linee aeroportuali e 37 regionali. Un dato in controtendenza rispetto alle altre Regioni del Nord. Il Piemonte, ad esempio, conta 869 treni al giorno e 117.000 viaggiatori; il Veneto 632 corse per 159.000 viaggiatori e l'Emilia Romagna 906 corse per 128.000 passeggeri. DEL TENNO ha sintetizzato il quadro spiegando che "a mezzo-giorno, in Lombardia, hanno già circolato lo stesso numero di treni che in Piemonte sono in servizio lungo l'arco dell'intera giornata".

*Treni comunque più nuovi* - I nuovi mezzi contribuiranno a rinnovare no-

tevolmente la flotta Trenord e ad abbassare l'età media dei treni in circolazione, che passerà così da 21 a 18 anni. Il rinnovo del materiale determinerà un miglioramento della qualità del servizio su tutte le tratte grazie, soprattutto, all'opportunità di togliere dalle rotaie i treni più vecchi. "Con l'entrata in servizio dei nuovi treni - ha sottolineato l'assessore - il 68% del materiale rotabile sarà di ultima generazione e dotato quindi di una serie di comfort e facilitazioni (accesso agevolato per persone con disabilità, aria condizionata, possibilità di trasporto bici e moderni sistemi di informazione a bordo treno)". I tecnici di Trenord e degli uffici regionali del settore sono al lavoro per individuare le tratte su cui mettere in circolazione i nuovi treni. "La messa in esercizio di questi nuovi treni - ha continuato l'assessore - permetterà un miglioramento complessivo del servizio su tutto il territorio. Dove non arriveranno treni nuovi, infatti, vi saranno comunque treni 'revampizzati', ossia ristrutturati in modo tale che siano resi più moderni e confortevoli".

*Interventi sulle linee* - L'assessore DEL TENNO ha anche ricordato come, purtroppo, permangano problemi: "ci confrontiamo quotidianamente con RFI, con la quale abbiamo istituito anche un tavolo di lavoro, per risolvere tutti i problemi che si verificano sulle linee, penso anzitutto ai passaggi a livello e ai sistemi elettronici. Nei prossimi mesi presenteremo tutte le iniziative che stiamo portando avanti per rinnovare un sistema ferroviario che è unico in Italia, ma che ha l'obiettivo di diventare modello in tutta Europa".

*400 milioni di euro lombardi per il Tpl* - Concludendo il suo intervento, l'assessore ha ricordato che la Lombardia, unica Regione in Italia, ha integrato con 400 milioni di euro provenienti dalle proprie casse i fondi per Tpl. "In questo modo - ha concluso - a differenza di quanto sta succedendo intorno a noi abbiamo potuto mantenere lo stesso servizio e lo stesso numero di corse". (*Lombardia Notizie* - Regione Lombardia, 15 ottobre 2013).

## TRASPORTI URBANI

**Campania: al via la metropolitana di Salerno**

Con la partenza del treno 21331 (alle 5.45 dalla stazione centrale) è stata aperta all'esercizio commerciale la nuova linea metropolitana di Salerno. Numerosissimi i passeggeri che hanno voluto provare l'emozione del primo viaggio sulla nuova linea, destinata a snellire il traffico urbano e ridurre l'inquinamento prodotto dai gas di scarico delle autovetture.

I complessi di tipo Minuetto, utilizzati sul tragitto, sono stati occupati in ogni ordine di posto e, in particolare, il tutto esaurito si è registrato sul convoglio partito alle 10.10 da Salerno con a bordo il Sindaco V. DE LUCA che, per l'occasione, ha scelto di viaggiare come un cittadino qualunque, senza l'allestimento di cerimonie istituzionali.

Il servizio, che per l'intera giornata inaugurale è stato gratuito, prevede 58 corse che connettono il centro cittadino alla zona stadio-ospedale del quartiere Arechi. Per consentire una migliore integrazione tra gli orari della metropolitana ed i servizi regionali, Trenitalia Campania ha modificato il programma di circolazione ad alcune corse sulle linee che collegano Salerno con Caserta, Nocera Inferiore e Mercato San Severino.

Le informazioni dettagliate con l'indicazione dei treni interessati, orari e fermate sono disponibili nelle stazioni, uffici assistenza clienti, trenitalia.com e sui canali web del Gruppo FS Italiane (fsnews.it e fsnewsradio) (*Comunicato stampa Trenitalia*, 4 novembre 2013).

## TRASPORTI COMBINATI

**Veneto: lo zucchero dal Porto di Venezia viaggia in treno**

Lo zucchero viaggia in treno. Ha preso il via il nuovo servizio di Trenitalia Cargo per il trasporto di zucchero dal Terminal TIV del Porto di Venezia alla piattaforma logistica Lo-

nato SpA di Lonato del Garda (Brescia).

Il servizio, nato dalla collaborazione fra Trenitalia Cargo, Porto di Venezia e Lonato SpA, avrà inizialmente frequenza settimanale. Ogni viaggio prevede il trasporto di 42 container di zucchero proveniente dalle isole Mauritius e destinato ai clienti del centro-nord Italia della società Maxi di Bolzano.

È in corso di definizione la realizzazione di altri due treni, sempre con frequenza settimanale, che prevedono un traffico di ritorno, da Lonato verso il Porto di Venezia, in combinazione con altre tipologie di merce in esportazione: prodotti siderurgici, marmo e acqua minerale.

L'obiettivo è quello di istituire già nei prossimi mesi un vero e proprio traffico via treno con cadenza fissa da Venezia per le aziende del Nord Italia sfruttando le potenzialità della piattaforma logistica di Lonato del Garda.

La società Maxi di Bolzano, con circa 550 mila t di zucchero commercializzato all'anno, è leader del mercato italiano ed è particolarmente sensibile al tema della sostenibilità, scegliendo come vettore di trasporto su terra il treno, in integrazione con la nave, riduce dell'80% le emissioni di CO<sub>2</sub> e il consumo di energia primaria rispetto al trasporto stradale.

Il primo carico di zucchero trasportato a Lonato da Trenitalia è giunto al Porto di Venezia dalle isole Mauritius a bordo della nave MSC Santiago (*Comunicato stampa Autorità Portuale di Venezia*, 11 novembre 2013).

## INDUSTRIA

**Lombardia: ICT on Trains**

Il workshop ha presentato un'ampia panoramica sulle applicazioni ICT a bordo dei treni e sulle diverse prospettive della standardizzazione, della regolamentazione e della ricerca, identificando quindi le linee guida dell'evoluzione futura delle ferrovie europee. Sono stati presentati esempi concreti di applicazioni e prodotti innova-

tivi che rappresentano lo stato dell'arte del settore: sistemi informativi per i passeggeri, sistemi a supporto dei macchinisti, sistemi per la misura e l'ottimizzazione dei consumi di energia, sistemi per la diagnostica e manutenzione, fino ad arrivare a sistemi per la guida parzialmente o completamente automatizzata dei treni.

Come già avvenuto per la prima edizione, tenutasi a Praga nell'ottobre 2011, il workshop ha visto la partecipazione di un'ampia rappresentanza del mondo ferroviario, piccole e grandi industrie, centri di ricerca, università, amministrazioni ferroviarie, i cui esponenti provenivano da numerosi paesi Europei (e non solo). Presenti circa 60 persone per ciascuna giornata. Di particolare rilevanza la partecipazione di un'ampia delegazione dell'ERA (Agenzia Ferroviaria Europea), che ha portato un notevole contributo, sia tramite aggiornamenti sulla situazione normativa in Europa, sia contribuendo ai vari momenti di discussione, nonché la partecipazione di UNIFE (Associazione delle industrie ferroviarie europee) che ha presentato la nuova iniziativa per la ricerca ferroviaria Shift2Rail.

Sono scaricabili (previa registrazione gratuita) dal sito <https://www.cooperationtool.eu/ict-on-trains/> le 28 presentazioni del workshop internazionale 'ICT on Trains', promosso da Cenelec e organizzato da Assifer, federata Anie Confindustria, in collaborazione con CEI (*Comunicato ANIE*, 5 novembre 2013).

**ABB assimila RGM Polycontrol e cresce nel ferroviario**

ABB, azienda impegnata nello sviluppo ed impiego di tecnologie per l'energia e l'automazione, annuncia di aver completato la fusione per incorporazione di RGM Polycontrol, ramo d'azienda dell'italiana RGM S.p.A. con sede a Genova specializzata nei sistemi di alimentazione ausiliaria per veicoli ferroviari.

L'acquisizione, avvenuta a settembre 2012, interpreta coerentemente la strategia di ABB volta a rafforzare

la propria posizione di importante fornitore per i costruttori di treni e gli operatori ferroviari. RGM Polycrystal è infatti da tempo apprezzata in Italia per la progettazione e la produzione di convertitori per servizi ausiliari di bordo per veicoli metropolitani, tram, carrozze trasporto passeggeri e locomotive. In poco più di un anno, durante il quale l'azienda ha temporaneamente conservato il vecchio marchio, il processo di integrazione è stato completato in ogni suo aspetto e oggi la nuova realtà è parte del Product Group Transportation: la sua gamma di convertitori ausiliari costituirà una nuova linea di prodotti nell'ambito dell'unità di business Power Conversion della Divisione Discrete Automation & Motion.

“Siamo felici di poter annunciare questo importante passaggio avvenuto in tempi molto stretti grazie all'impegno e all'attiva collaborazione di tutti, dipendenti e manager di ABB e dell'ex RGM Polycrystal” ha commentato M. CAMPINOTI, LBU Manager Power Conversion di ABB Italia. “La fusione ci apre un mondo di opportunità: i clienti hanno ora accesso a un portafoglio molto più ampio di prodotti di altissima qualità per i quali possono contare sul supporto della rete commerciale e di Service ABB in tutto il mondo”.

L'acquisizione rafforza ulteriormente la base industriale di ABB in Italia e nel polo di Genova in particolare. Il team di ABB Italia per il business ferroviario assume oggi una valenza mondiale grazie alle forti capacità di Ricerca e Sviluppo dell'unità genovese, focalizzate sulla realizzazione di prodotti modulari ad alto contenuto tecnologico ad elevata efficienza e affidabilità, e capaci di rispondere alle esigenze di mercati sempre più competitivi.

L'integrazione in ABB rafforza significativamente le potenzialità di crescita dell'unità sui mercati esteri: già in questi mesi la quota di esportazione appare in netta crescita grazie a ordini importanti come quello di recente acquisito per un nuovo treno ad alta velocità. L'apertura di

nuovi e più vasti mercati consentirà anche di ottimizzare ulteriormente i prodotti.

ABB ([www.abb.com](http://www.abb.com)) è impegnato nello sviluppo delle tecnologie per l'energia e l'automazione che consentono alle utility ed alle industrie di migliorare le loro performance riducendo al contempo l'impatto ambientale. Le società del Gruppo ABB operano in oltre 100 Paesi e impiegano circa 150.000 persone (*Comunicato stampa ABB*, 4 novembre 2013).

#### VARIE

#### Il Politecnico di Milano sceglie ANSYS per la didattica e la ricerca

ANSYS Italia e il Politecnico di Milano hanno siglato un accordo per la fornitura di una piattaforma software per analisi strutturale, fluidodinamica, termica e multifisica a disposizione di studenti, docenti e ricercatori in forza all'ateneo.

Da sempre all'avanguardia nella didattica e nella ricerca, alcuni dipartimenti del Politecnico di Milano si sono dotati da diversi anni dei software di simulazione numerica ANSYS, tra i codici di analisi più diffusi a livello industriale nel mondo caratterizzato da una completezza di strumenti unica e un continuo aggiornamento tecnologico. Viste le crescenti richieste da parte dei dipartimenti di poter accedere al software, l'Area Servizi ICT di ateneo ha raccolto tutte le esigenze interne per collaborare con la filiale italiana di ANSYS al fine di realizzare un'installazione centralizzata di licenze, usufruibili a richiesta da docenti, ricercatori e studenti.

Il vantaggio di questa configurazione è nell'ottimizzazione delle risorse, gestite centralmente dall'ICT ma disponibili sia per la didattica (utilizzabili da 250 studenti parallelamente durante corsi, esercitazioni e lavori di gruppo, oltre alla possibilità di avere la licenza in prestito su laptop personali per brevi periodi), che per la ricerca avanzata. Gli studenti vengono così formati sugli stes-

si strumenti che useranno in azienda una volta finito il percorso di studi, mentre i ricercatori usufruiscono di tool costantemente aggiornati secondo i trend industriali, che facilitano quindi attività di collaborazione tra università e industria e favoriscono il trasferimento tecnologico. La completezza unica di ANSYS permette inoltre di utilizzare diversi tipi di analisi (CFD, FEA e multifisica) ampliando ulteriormente le possibilità che si aprono per studenti e ricercatori.

Oltre alle licenze, ANSYS Italia garantisce supporto e formazione per il personale tecnico del Politecnico di Milano, semplificando la gestione centralizzata delle licenze sulla rete di ateneo e sull'infrastruttura di calcolo. I docenti del Politecnico avranno inoltre accesso al materiale didattico e ai tutorial che ANSYS Corporate ha creato per facilitare la formazione degli studenti sul software tra cui esercitazioni, sinossi ed esempi.

C. GOMARASCA, Amministratore Delegato di ANSYS Italia, ha dichiarato piena soddisfazione per l'accordo raggiunto ed ha sottolineato che “la costante crescita di richieste di ingegneri che sappiano utilizzare la simulazione numerica è un chiaro segnale che ci arriva dall'industria. La scelta del Politecnico di Milano, in linea con quella delle grandi Università scientifiche del mondo, favorisce e moltiplica l'accesso alla tecnologia consentendo un livello di didattica e ricerca secondo i migliori standard attuali” (*Comunicato stampa ANSYS Italia*, 13 novembre 2013).

#### ANSF: il parere della Corte di Giustizia UE

La Corte di Giustizia UE ha stabilito con sentenza del 3 ottobre scorso che il Gestore dell'infrastruttura RFI non è oggi sufficientemente autonomo dal Ministero dei Trasporti nella determinazione dei pedaggi, rispetto a quanto previsto dalle Direttive comunitarie. Viceversa, l'indipendenza del Gestore dell'infrastruttura RFI all'interno della holding Ferrovie dello

Stato Italiane è già stata riconosciuta come conforme alle Direttive comunitarie, tanto che la Commissione UE aveva ritirato nell'udienza dello scorso 11 aprile, presso la Corte, la sua censura nei confronti dell'Italia.

- Indipendenza di RFI dal Ministero dei Trasporti

La Corte di Giustizia UE ha condannato l'Italia per non aver rispettato il diritto comunitario non garantendo l'indipendenza del Gestore dell'infrastruttura nel determinare i diritti di accesso all'infrastruttura (pedaggi) rispetto al Ministero dei trasporti. "La Corte rileva che la normativa italiana prevede che la determinazione dei diritti, fissata di concerto con il Ministro, vincoli il gestore. Sebbene il Ministro eserciti un mero controllo di legittimità, detto controllo dovrebbe tuttavia spettare all'organismo di regolamentazione, nel caso di specie all'URSF. La Corte ne trae la conclusione che la legge italiana non consente di assicurare l'indipendenza del gestore dell'infrastruttura". I sistemi di determinazione dei diritti di utilizzo e di assegnazione della capacità devono incoraggiare i gestori ad ottimizzare l'utilizzo dell'infrastruttura nell'ambito stabilito dagli Stati membri. Il ruolo dei gestori non può quindi limitarsi a calcolare l'importo del diritto in ciascun caso concreto, applicando una formula fissata in precedenza mediante decreto ministeriale. Al contrario, essi devono disporre di un certo grado di flessibilità nella fissazione dell'importo dei diritti".

- Indipendenza di RFI da Ferrovie dello Stato Italiane

Viceversa nel corso dell'udienza dello scorso 11 aprile, la Commissione Europea aveva rinunciato al primo motivo di gravame contro la Repubblica italiana sull'indipendenza dell'organismo esercente le funzioni essenziali, Rete Ferroviaria Italiana, all'interno della struttura di holding di Ferrovie dello Stato Italiane essendo i motivi di censura contro l'Italia analoghi a quelli già contestati all'Austria e alla Germania. Per quanto riguarda le cause contro Germania e Austria la "Corte aveva respinto" lo

scorso 28 febbraio "integralmente i ricorsi proposti dalla Commissione". La Corte aveva sottolineato che, per poter assumere funzioni di utilizzo e ripartizione, i gestori infrastruttura devono essere indipendenti dalla loro holding sul piano giuridico, organizzativo e decisionale. "Risulta che tali società dispongono di una personalità giuridica distinta, di organi nonché di risorse proprie diversi da quelli della loro holding rispettiva. Peraltro, la Corte constata che le misure supplementari fatte valere dalla Commissione non sono menzionate nelle direttive citate, per cui la loro adozione non può essere imposta agli Stati membri" (*ANSF Newsletter n. 5*, 1 ottobre 2013).

### **Lazio: a Roma-Termini un convegno sull'imprenditoria femminile**

Condividere le testimonianze di storie di successo "al femminile" e cogliere nuove opportunità imprenditoriali per contrastare la crisi e riscattare il trend nazionale. Questi i temi principali del convegno *Imprenditoria e Startup Femminili*, valore comune per il Sistema Paese, tenutosi a Roma Termini nello spazio Luiss Enlabs l'incubatore/acceleratore di startup dell'Università Luiss Guido Carli. Presenti M. MORETTI, Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane, G. LO STORTO Direttore Generale Luiss e V. FEDELI, Vice Presidente Senato della Repubblica.

L'evento chiude la Campagna Frecciarosa 2013, l'iniziativa di comunicazione e sensibilizzazione sul tema della salute, dei diritti e della sicurezza delle donne promossa a ottobre dal Gruppo FS Italiane con il patrocinio del Ministero della Salute, in collaborazione con l'Università Luiss Guido Carli e l'Associazione IncontraDonna onlus.

Nel corso della Campagna Frecciarosa sono state centinaia le consulenze mediche e le visite senologiche richieste e ricevute dalle viaggiatrici di Trenitalia a bordo dei Frecciarossa in viaggio fra Roma e Milano.

Oltre 100mila i vademecum di-

stribuiti dedicati alle buone pratiche sanitarie, alimentari e fisiche. Decine, inoltre, le domande inviate ai medici specialisti di IncontraDonna onlus attraverso il quotidiano online FSNews.it. E, infine, FSNews Radio, la web radio del Gruppo FS Italiane che ogni giorno raggiunge più di un milione di ascoltatori ha dedicato, per tutto il mese di ottobre, numerose interviste con personaggi del settore e approfondimenti sul tema della salute della donna.

Il convegno di oggi è stato articolato in due panel di interventi e testimonianze: il primo incentrato su "Sfide e successi della managerialità e dell'imprenditorialità femminile"; il secondo, "Dall'idea all'impresa", ha trattato di norme, incentivi e finanziamenti. Il tutto nell'ambito di una tavola rotonda che ha visto un confronto tra diverse tipologie di startup.

Collocare l'evento all'interno dell'incubatore Enlabs ha lo scopo di tenere alta l'attenzione su tre filoni tematici cruciali per il nostro momento storico, sociale ed economico:

- Creare opportunità in quadro economico critico che incide ancora sul mercato occupazionale: proprio in questi giorni l'Istat sta rivedendo al rialzo le stime della disoccupazione del nostro Paese, che in 5 anni ha generato un'ulteriore perdita di posti di lavoro pari a 1,2 milioni di unità. Trovare un'occupazione, poi soprattutto per i giovani, diventa sempre più difficile. Se è vero che da un lato "crisi" significa "pericolo", dall'altro esprime anche l'idea di "opportunità". E così sempre più giovani, anche in Italia, accettano la sfida di lanciare una startup per cercare di fare la differenza e costruire un futuro per se stessi e per tanti altri.
- Le donne sono da sempre molto abili nella pratica della creazione di opportunità: in controtendenza con i dati sull'imprenditoria italiana, crescono le aziende a conduzione femminile, nei più disparati settori produttivi. Ed è proprio nelle attività più innovative e multifunzionali che le imprese guida-

te dalle donne hanno dimostrato una spiccata attitudine all'adattamento ad un mercato liquido e in costante evoluzione (fonte: analisi Coldiretti su dati Unioncamere).

- La crescita delle imprese al femminile nel nostro Paese riscatta il trend nazionale: le donne hanno sviluppato una spiccata propensione imprenditoriale, per necessità e natura, per rispondere attivamente alla crisi e alla riduzione delle opportunità di lavoro (*Comunicato stampa LUISS*, 7 novembre 2013).

### **ExpoFerroviaria 2014: l'industria ferroviaria a Torino**

EXPO Ferroviaria, il salone internazionale dell'industria ferroviaria, torna a Torino dall'1 al 3 aprile 2014 con nuovi prodotti e nuovi espositori.

Tra i 30 nuovi espositori ABB, Delner Italy, Progress Rail e Sécheron. Leader di sistemi ferroviari quali Alstom, Bombardier, Siemens, Ansaldo Breda e società di prodotti per le in-

frastrutture quali Balfour Beatty Rail, Ansaldo STS, Plasser & Theurer hanno confermato la presenza all'evento.

L'ultima edizione di EXPO Ferroviaria nel 2012 ha accolto 315 espositori di 19 paesi ed è stata visitata da 6400 operatori, manager, ingegneri e buyer italiani e internazionali.

L'evento, di importanza internazionale, la vetrina per le tecnologie, i prodotti e i sistemi ferroviari, torna a al Lingotto Fiere di Torino per la sesta edizione, dall'1 al 3 aprile 2014. L'appuntamento di riferimento in Italia per i fornitori di prodotti e servizi per le infrastrutture porta nei padiglioni al Lingotto Fiere i big dell'industria ferroviaria, tra i quali Alstom Ferroviaria, Bombardier Transportation, Siemens, AnsaldoBreda, PESA Bydgoszcz, Vossloh, Ansaldo STS, Balfour Beatty, ABB, Thales.

Ancora più ampia rispetto alle passate edizioni l'Area Binari per l'esposizione di attrezzature, macchinari e veicoli: oltre alle tre sezioni di binari del Padiglione 2 EXPO Ferro-

viaria sarà allestito uno spazio espositivo all'aperto per il materiale rotabile alla stazione Lingotto di Torino.

Tra i partner di EXPO Ferroviaria: Ferrovie dello Stato Italiane, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani (CIFI), l'Associazione Industrie Ferroviarie (ASSIFER), l'Associazione Nazionale Imprese Arma-mento Ferroviario (ANIAF), ASSTRA, rappresentante delle società di trasporto pubblico locali e Federmobilità, forum promotore del trasporto sostenibile. A supportare l'evento anche Regione Piemonte, l'operatore per il trasporto torinese GTT, l'organizzazione delle infrastrutture cittadine Infra.To e Città di Torino.

EXPO Ferroviaria è organizzata da Mack Brooks Exhibitions, società impegnata a livello mondiale nell'organizzazione di fiere industriali e membro fondatore dell'Associazione degli Organizzatori di Esposizioni (AEO) (*Comunicato stampa Mack Brooks Exhibitions*, 10 novembre 2013).